



LE GIORNATE  
DELL'ETICA  
IN ONCOLOGIA

# IL CONFLITTO DI INTERESSI

Responsabile Scientifico  
*Stefania Gori*

**RAGUSA**  
Teatro Donnafugata  
10-11 maggio  
2019

8<sup>A</sup> EDIZIONE

***Maria Dolores Palmas***

*Infermiera - Onc. Med. H Businco - Cagliari*

## **Il Conflitto di interessi e gli altri attori**

## **Gli Infermieri**



Cosa è un conflitto di interesse?

***“Un insieme di condizioni in cui il giudizio professionale che riguarda un interesse principale tende a essere indebitamente influenzato da un interesse secondario”***

Non ci sono dubbi sull'interesse principale di un operatore sanitario:

agire per il massimo vantaggio e arrecare il minimo danno all'individuo e alla comunità che serve.

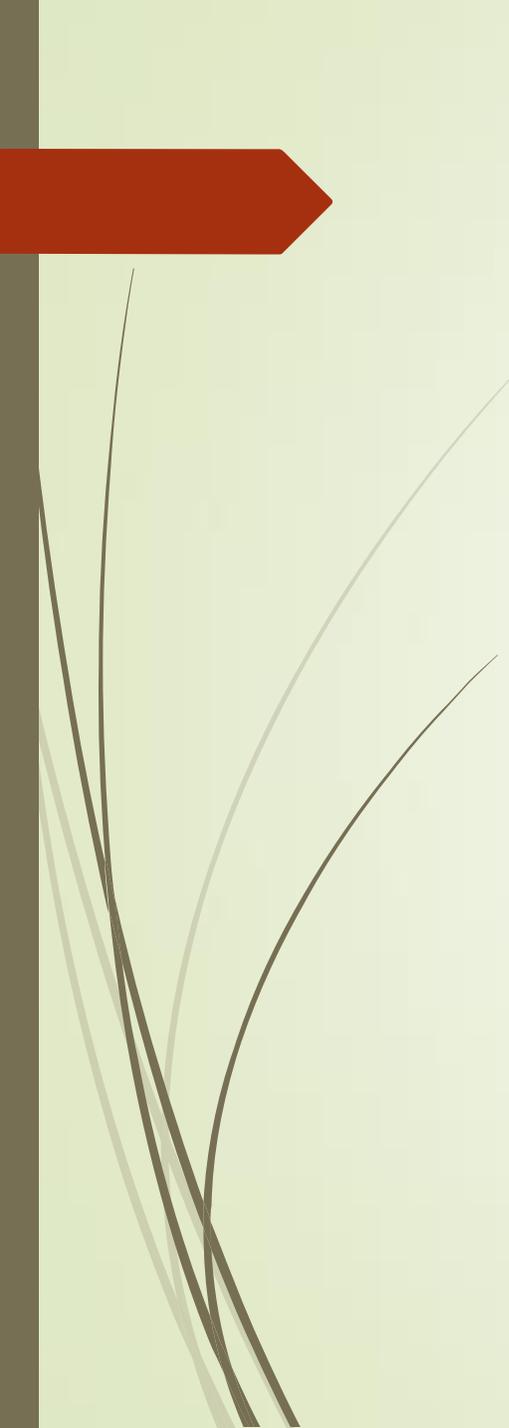


il conflitto di interesse non è un comportamento, ma una condizione nella quale il professionista si trova quando esistono relazioni in grado di compromettere la sua indipendenza, ovvero quando il giudizio professionale riguardante un interesse primario - la salute del paziente - tende ad essere influenzato da un interesse secondario, quale un tornaconto economico o altro vantaggio personale.



...il conflitto emerge quando la loro rilevanza tende a prevalere sui doveri etici, deontologici e legali dei professionisti.

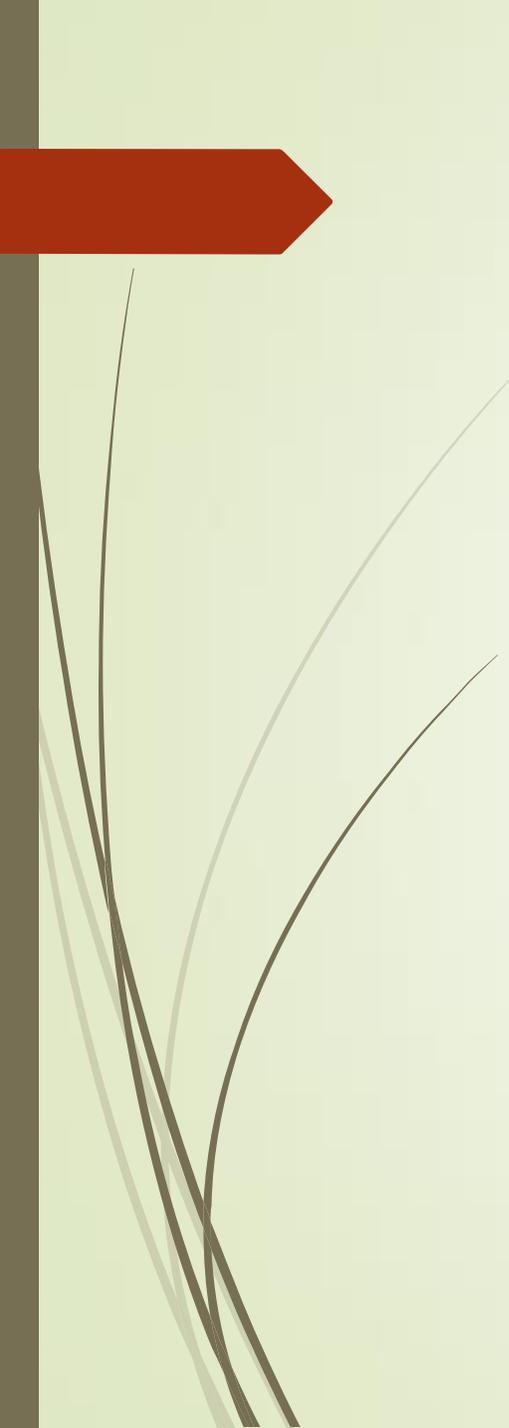
*«una varietà di situazioni allarmanti che possono minare la fiducia dei cittadini nella medicina»:*



In termini generali, è possibile individuare una situazione di conflitto di interesse quando

**«ci si trova in una condizione nella quale il giudizio professionale riguardante un interesse primario, la salute di un paziente o la veridicità dei risultati di una ricerca o l'oggettività della presentazione di una informazione, tende ad essere indebitamente influenzato da un interesse secondario.»**

*Giuseppe Bon, «Servire due padroni. Il conflitto di interesse come questione etica nell'esercizio delle professioni sanitarie»*



In ambito sanitario i conflitti di interessi sono generalmente identificati con i comportamenti “sconvenienti” dei singoli, rispetto al loro ruolo professionale o istituzionale.

I conflitti di interesse mettono in pericolo l'integrità degli studi scientifici, minacciano l'oggettività della formazione professionale, la stessa qualità professionale, la qualità della cura del paziente, la fiducia della cura del paziente e la fiducia del cittadino nel campo della medicina.



In Italia, in assenza di una specifica legislazione, le norme sulla privacy sono di fatto più incisive di quelle deontologiche definite da associazioni professionali e industriali su base volontaria:

di conseguenza la possibilità per il cittadino di constatare la sussistenza di conflitti di interesse tra chi prescrive un farmaco e chi lo produce rischia di restare solo sulla carta.



## Il Codice deontologico del 1999

Art. 3.5. L'agire professionale non deve essere condizionato da pressioni o interessi personali provenienti da persone assistite, altri operatori, imprese, associazioni, organismi.

In caso di conflitto devono prevalere gli interessi dell'assistito.

L'infermiere non può avvalersi di cariche politiche o pubbliche per conseguire vantaggi per sé o altri.

L'infermiere può svolgere forme di volontariato con modalità conformi alla normativa vigente: è libero di prestare gratuitamente la sua opera, sempre che questa avvenga occasionalmente.



## Il Codice deontologico del 2009

### Articolo 17

L'infermiere, nell'agire professionale è LIBERO da condizionamenti derivanti da pressioni o interessi di assistiti, familiari, altri operatori, imprese, associazioni, organismi.

## Il Codice deontologico 2019

### **Art. 1 – Valori**

L'Infermiere è il professionista sanitario, iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, che agisce in modo consapevole, autonomo e responsabile.

È sostenuto da un insieme di valori e di saperi scientifici.

Si pone come agente attivo nel contesto sociale a cui appartiene e in cui esercita, promuovendo la cultura del prendersi cura e della sicurezza.

### **Art. 2 – Azione**

L'Infermiere orienta il suo agire al bene della persona, della famiglia e della collettività.

Le sue azioni si realizzano e si sviluppano nell'ambito della pratica clinica, dell'organizzazione, dell'educazione e della ricerca.



## Il Codice deontologico 2019

### **Art 42 – Libertà da condizionamenti**

L'Infermiere e l'Ordine Professionale si impegnano affinché l'agire del professionista sia libero da impropri condizionamenti e interessi nonché da indebite pressioni di soggetti terzi tra cui persone di riferimento, altri operatori, imprese e associazioni.

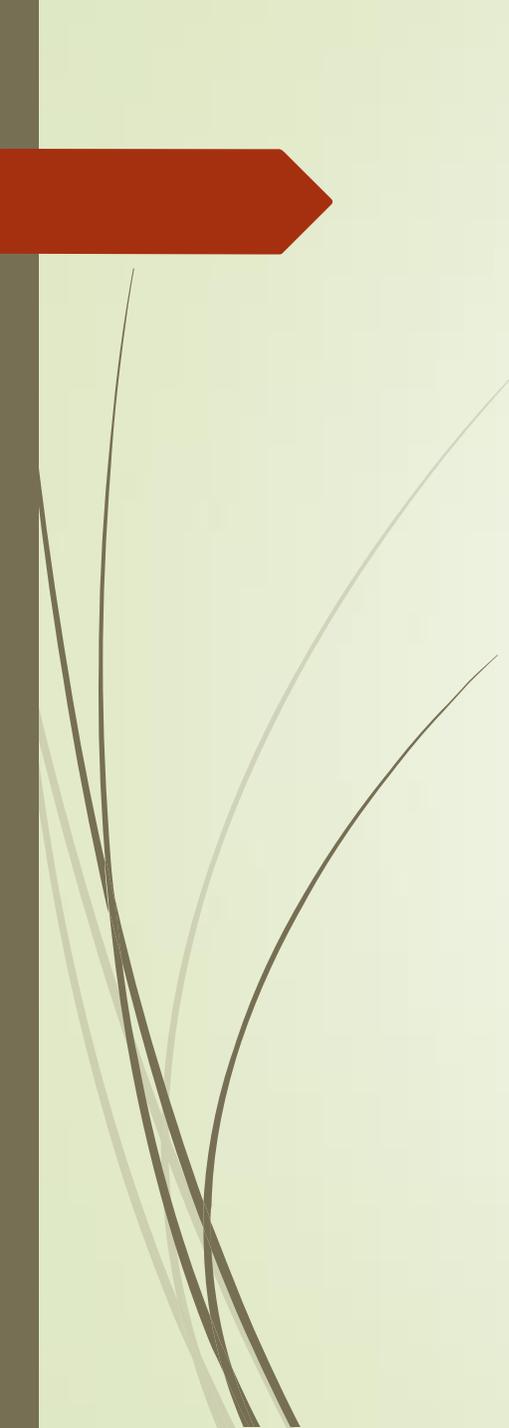
### **Art. 43 – Conflitto d'interesse**

L'Infermiere che si dovesse trovare in situazione di conflitto di interesse lo dichiara espressamente.



Il Codice deontologico ci guida nello sviluppo dell'identità professionale e nell'assunzione di un comportamento eticamente responsabile.

E' uno strumento che informa il cittadino sui comportamenti che può attendersi dalla nostra azione di cura.



Nell'agire professionale, ci impegniamo a non nuocere, orientiamo la nostra azione all'autonomia e al bene dell'assistito, di cui attiviamo le risorse anche quando questi si trova in condizioni di disabilità o svantaggio.

Contribuiamo a rendere eque le scelte allocative, anche attraverso l'uso ottimale delle risorse. In carenza delle stesse, individuiamo le priorità sulla base di criteri condivisi dalla comunità professionale.



Teniamo a mente che l'agire professionale non deve essere condizionato da pressioni o interessi personali provenienti da forze esterne.

In caso di conflitto dobbiamo far prevalere l'interesse dell'assistito.

E soprattutto non dobbiamo dimenticare che i nostri doveri sono i diritti dei cittadini che si affidano alle nostre cure, sempre.



In Italia i rapporti sempre più stretti tra industrie del farmaco e infermieri sono un tema relativamente recente: le industrie «sfruttano» a loro favore la particolare relazione che si instaura tra infermieri e pazienti per veicolare interessi commerciali.

Oltreoceano da tempo si è iniziato a rilevare il fenomeno domandandosi come e perché le industrie si rivolgono agli infermieri; in Italia invece tutto tace, forse non se ne ha consapevolezza...



...o forse non se ne discute per inconsapevole scelta...

Non possiamo però non renderci conto che noi infermieri oggi siamo coinvolti, pur se in modo diverso dai medici, ma non per questo con minor responsabilità, basti pensare alle cure perinatali, alla diabetologia, alla cura del paziente con ulcere croniche a quasi completa gestione infermieristica.

In questi campi la ricerca clinica e la formazione specialistica è in mano alle aziende che attraverso i loro clinical specialist e gli opinion leader organizzano i temi delle agende congressuali e suggeriscono le scelte commerciali negli ambulatori e nelle corsie.



Il problema principale dell'interazione «molesta» tra il mondo dell'industria sanitaria e il mondo dei professionisti della sanità, tutti, riguarda la mancanza di consapevolezza che anche piccoli regali possano influenzare in modo determinante e subdolo la propria indipendenza, danneggiare l'immagine della propria moralità e minare la fiducia dei pazienti.

Il conflitto di interessi ancora oggi è un rischio per l'integrità del sistema, perché rappresenta una condizione raramente riconosciuta come critica.



Un recente studio, 2018, riporta una interessantissima letteratura scientifica riguardante ricerche che documentano pesanti e misconosciuti condizionamenti da parte di chi svolge ricerche, di chi scrive articoli scientifici, di chi prescrive farmaci, di chi gestisce gli ospedali, di chi promuove l'aggiornamento, di chi dirige le società scientifiche.



Un cambiamento è possibile e consiste nel creare la consapevolezza dei rischi legati a queste interazioni, l'approccio preventivo è sicuramente più efficace di quello normativo-repressivo.

In poche parole si tratta di affrontare una strada non semplice, una strada che è indispensabile iniziare a percorrere per il bene del sistema sanitario, per ricreare un rapporto fiduciario medico-operatore sanitario e per garantire cure libere da condizionamenti economici

A scenic sunset over a body of water. The sky transitions from a deep blue at the top to a bright orange and yellow near the horizon. In the foreground, there are dark silhouettes of trees and a building. The water reflects the colors of the sunset.

*«Sii il cambiamento  
che vuoi vedere avvenire nel mondo.»*

*Mahatma Gandhi*

## Riferimenti bibliografici

- ❖ IOM -Institute of Medicine-2009. Conflict of Interest in Medical Research, Education, and Practice
- ❖ Mello, M. M., B. R. Clarridge, and D. M. Studdert. 2005. Academic medical centers' standards for clinical-trial agreements with industry. *New England Journal of Medicine* 352(21): 2202-2210.
- ❖ Presidenza del consiglio dei ministri - 2006 Comitato nazionale per la bioetica conflitti d'interessi nella ricerca biomedica e nella pratica clinica
- ❖ Weinfurt, K. P., J. Y. Friedman, J. S. Allsbrook, M. A. Dinan, M. A. Hall, and J. Sugarman. 2006. Views of potential research participants on financial conflicts of interest: barriers and opportunities for effective disclosure. *Journal of General Internal Medicine* 21(9):901-906.